

CONFEDILIZIA
L'INIZIATIVA

Casa, partono cinque corsi

CINQUE nuove iniziative formative di **Confedilizia** sono in programma dalla metà di settembre sino alla fine dell'anno.

Il presidente Annamaria Terenziani ieri ha sottolineato come queste iniziative rientrino nella nuova ulteriore mission dell'Associazione, inserita dall'assemblea dei soci nel dicembre scorso all'interno dello Statuto esistente, ovvero quella di diffondere la cultura della proprietà e dei modi attraverso i quali tutelarla attraverso corsi di formazione dedicati agli operatori del settore, amministratori, tecnici, giuristi ed agli stessi proprietari di casa.

Il 12 settembre inizierà il terzo corso di formazione iniziale per amministratori di condominio (da 80 ore di cui 72 obbligatorie), mentre il 15 settembre il corso di formazione periodica (da 18 ore di cui 15 obbligatorie) per chi è già amministratore ma deve essere in regola con gli obblighi formativi, introdotti dal D.M. 140/2014, entro l'8 di ottobre. Entrambi i corsi sono stati accreditati dalla **Confedilizia** nazionale.

Il 30 settembre si terrà poi il convegno dedicato alla famiglia ed alle evoluzioni normative e giurisprudenziali dopo la legge sulle Unioni Civili. La casa è un tema al centro del disciplina dei nuovi accordi di convivenza. Relatori saranno il giudice Luisa Poppi ed il notaio Maura Manghi.

Il 07 ottobre si terrà il convegno dedicato al tema delle esecuzioni immobiliari e dei negozi di destinazione, ovvero come proteggere il patrimonio immobiliare prevenendo anche le conflittualità in caso di crisi dei rapporti famiglia-

ri o di successione. Relatori saranno il giudice Gianluigi Morlini ed il notaio Valentina Rubertelli.

All'inizio di settembre, per terminare poco prima dell'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato, prenderà il via un corso di preparazione intensivo per aspiranti avvocati con lezioni, esercitazioni pratiche e simulazioni d'esame.

«Lo spirito di questi corsi – sottolinea l'avvocato Terenziani – è proprio questo: maggiore è la conoscenza, in tutti i suoi aspetti, di questo diritto, costituzionalmente sancito, maggiore sarà la sensibilità e dunque la capacità di reazione nel momento in cui lo stesso viene minacciato».

